

MANIFESTO PER VENEZIA CITTA' METROPOLITANA

per costruire assieme una città
in cui si realizzino e convergano
dinamicità dell'economia, qualità
della vita, sostenibilità
dell'ambiente, rispetto della
legalità, sicurezza dei cittadini
e vivacità della società civile.

Gli imprenditori e i professionisti dell'area metropolitana veneziana, in qualità di cittadini e di attori dell'economia del territorio, ritengono che:

- la situazione strutturale e congiunturale dell'economia impone a tutti i responsabili del sistema economico di promuovere, quale classe dirigente, riforme aventi il preciso obiettivo di ristabilire condizioni di competitività;

- a tale fine, è urgente una riflessione per condividere progetti per azioni utili a salvaguardare e rilanciare l'economia nell'ottica del bene comune e con un approccio mirato ad azioni concrete;

- il confronto su percorsi e obiettivi è l'espressione più avanzata della rappresentanza degli interessi delle categorie economiche che vogliono essere protagoniste del proprio futuro;

... affermano la necessità di costituire la "CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA" consapevoli che:

- le province di Venezia, Padova e Treviso già rappresentano un'area in assoluto tra le più dinamiche e produttive del Paese, con complementarità di vocazioni economico-produttive e performance paragonabili a quelle delle grandi capitali continentali;

- fermo restando il mantenimento delle relative Istituzioni comunali, è indispensabile, per

affrontare le sfide della competizione globale, pianificare, programmare e progettare con logiche cooperative e integrate, con orizzonti strategici internazionali;

- Venezia, in particolare, necessita di una dimensione territoriale consona alla sua storia ed adeguata alla piena espressione delle proprie potenzialità candidandosi a svolgere un ruolo trainante per l'intero Nord Est e in ambito nazionale;

- è improrogabile avviare un governo dei processi di quell'area vasta che - già nei fatti e nelle necessità - oltrepassa i confini provinciali e coincide, attraverso il collegamento rappresentato dall'acqua, con il cosiddetto "bacino scolante" in laguna; successivamente potranno realizzarsi ulteriori ampliamenti alle amministrazioni interessate;

- il territorio reclama un'amministrazione capace di misurarsi con i migliori standard internazionali, di stimolare la partecipazione e la condivisione dei soggetti, dando certezze nei tempi, nelle procedure e nei costi;

- l'attrattività del territorio è favorita dalla varietà e dalla prosperità delle diverse vocazioni economiche: agricoltura, industria, artigianato, commercio, turismo, professioni, ecc;

... e, pertanto, chiedono di:

- intervenire con misure economico-finanziarie di rilancio dello sviluppo, degli investimenti e dei consumi;

- ridefinire le competenze attribuendo al livello metropolitano le deleghe di maggior contenuto strategico e di coordinamento operativo;
- ridare efficienza ai percorsi autorizzativi riducendo gli enti gestori, snellendo i processi decisionali, eliminando burocrazie inutili od eccessive e relativi oneri;
- restituire trasparenza ai percorsi amministrativi informatizzando le relazioni e rendendo operativi gli strumenti che la legge già consente;
- assicurare chiarezza alle procedure d'appalto di lavori e di affidamento degli incarichi professionali;
- incentivare accordi territoriali funzionali a facilitare l'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo o trasformazione di quelle esistenti;
- operare secondo il principio di sussidiarietà favorendo forme associative e cooperative tra cittadini, tra imprese, tra studi professionali, tra istituzioni;
- attivare un rapporto con le Istituzioni bancarie che manifestino maggiore attenzione all'area e con nuovi soggetti finanziari aperti agli investimenti territoriali;
- intervenire con politiche per il sostegno dei giovani, per trattenere le eccellenze ed attrarne di nuove, per rendere coerenti i percorsi di studio e di ricerca con le prospettive di sviluppo, per incentivare l'autoimprenditorialità e la professione;

... indicano come aree prioritarie di intervento:

INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

- per una pianificazione territoriale con orizzonti temporali e spaziali maggiori ovvero per ottimizzare le destinazioni delle aree produttive e distributive, stabilire le priorità d'intervento, per la costruzione delle reti infrastrutturali e l'adeguamento dei servizi alle necessità in evoluzione;
- per i piani di traffico intercomunali e per stabilire il ruolo dei sistemi urbani in quello più ampio dei trasporti europei con il fine di integrare l'offerta logistica delle città;
- per lo sviluppo delle grandi infrastrutture mancanti.

SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

- per interventi di difesa, risparmio e recupero del suolo (bonifiche) e di tutela idrogeologica;
- per la raccolta, distribuzione e depurazione delle acque;
- per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- per la tutela e la valorizzazione ambientale anche attraverso lo sviluppo dell'agroindustria e dell'itticoltura;
- per il recupero sociale delle aree urbane tendenti al degrado e periurbane.

IMPRESE E LAVORO

- per stimolare alleanze tra imprese favorendo la specializzazione, il completamento dell'offerta, le economie di scopo e di scala;
- per assisterle nei processi di espansione commerciale ed internazionalizzazione;
- per la difesa del lavoro e la riqualificazione delle conoscenze nella prospettiva di reggere alla pressione competitiva globale;
- per la valorizzazione e il rilancio del settore edilizio attraverso un'architettura con una visione del "bello" e del "sostenibile", grazie anche all'apporto delle eccellenze espresse dal settore artigiano e dalle professioni.

SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA ED INNOVAZIONE

- per il coordinamento dell'offerta universitaria;
- per realizzare sinergie tra centri di ricerca e parchi scientifici;
- per collegare ricerca, innovazione, tecnologia e produzione;
- per incentivare nelle scuole superiori percorsi di alternanza scuola-lavoro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE CON IL "BRAND VENEZIA"

- per un coordinamento dell'offerta fieristica;
- per sostenere le produzioni locali sui mercati internazionali;

- per diventare territorio capace di attrarre investimenti anche esteri;
- per la costituzione d'un fondo funzionale alla promozione delle categorie e del territorio nel suo complesso;
- per incentivare la destinazione di risorse mirate alla composita realtà del terziario ed elaborare strategie che integrino le diverse realtà produttive, di servizio e di ospitalità rendendo efficace e vincente la loro promozione internazionale.

CULTURA, INTRATTENIMENTO E TURISMO

- per far competere Venezia quale capitale della cultura 2019;
- per generare un processo graduale di convergenza o sinergie commerciali tra le manifestazioni di grande richiamo e tra le opzioni turistiche;
- per collegare stabilmente e razionalmente eventi culturali ed economia del territorio.

Le Associazioni di categoria ed i rappresentanti delle Professioni intellettuali condividono l'analisi e gli obiettivi sopra descritti e si impegnano, ciascuna nel proprio ambito di competenza, ad assumere le iniziative coerenti con il presente documento nonché ad acquisire il consenso degli altri attori economici che, pur avendone titolo, non figurassero tra i promotori.

Proponenti

Confindustria Venezia

Ance Venezia

Coldiretti Venezia

Confartigianato - CGIA Venezia

Confartigianato - Unione Provinciale Artigiani Venezia

Confcommercio Venezia

Confcooperative Venezia

Confederazione Italiana Agricoltori Venezia

Confesercenti Venezia
